

COME VINCERE I 6 PEGGIORI

NEMICI

DELLA

Famiglia



Ricardo e Mairla Vasconcellos



Come vincere i 6 peggiori nemici della famiglia

Copyright © Ricardo e Mairla Vasconcellos, 2025

Autore: Ricardo e Mairla Vasconcellos

Traduzione e revisione: SabaothBooks

Responsabile SabaothBooks Italia: Angela Vieira

Edizione italiana a cura di: SabaothBooks

Marchio registrato Sabaoth Cooperativa Sociale

Via privata Rosalba Carriera, 11 - 20146 Milano, Italia

ISBN 9791280087577



sabaothshop.com

Distribuito da: Sabaoth Cooperativa Sociale
(Editore e distributore per l'Italia)

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta e trasmessa in qualsiasi forma o mezzo elettronico o meccanico, compresa la fotocopiatura, la registrazione o qualunque altro sistema di recupero delle informazioni, senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

SOMMARIO

Ringraziamenti	5
Prefazione	7
Capitolo 1 All'interno della realtà spirituale	11
Capitolo 2 Lo spirito di rifiuto	29
Capitolo 3 Lo spirito di confusione	45
Capitolo 4 Lo spirito di inganno	63
Capitolo 5 Lo spirito di risentimento	81
Capitolo 6 Lo spirito di ingratitudine	97
Capitolo 7 Lo spirito di infedeltà	115
Conclusione	129

RINGRAZIAMENTI

Non potevamo non essere riconoscenti nei confronti delle persone speciali che ci hanno aiutato a far “decollare” il nostro progetto.

Un ringraziamento va ai miei suoceri, Neife e Regina, che ci hanno accolto con tanto affetto nella loro casa per la creazione di questo materiale. “Il vostro sostegno è stato fondamentale per noi”.

Un sentito grazie anche ai nostri figli, che con amore e pazienza hanno compreso e accolto la nostra assenza, in particolare quella della “mamma”, permettendoci di realizzare questo progetto. “Vi vogliamo bene! Arriverete molto più in là di noi”.

Grazie a mio fratello e mia cognata, Leonardo e Juliana, per aver sognato insieme a noi tutti i sogni che Dio ci ha dato e per averci aiutato ogni giorno a realizzarli. “Abbiamo bisogno di voi, ragazzi! Vi vogliamo molto bene!”.

Esprimiamo la nostra profonda gratitudine alla nostra amata Igreja Batista Ministério da Graça, che non ha mai smesso di offrirci un sostegno straordinario affinché potessimo adempiere alla nostra chiamata missionaria di benedire le famiglie in tutto il Brasile e nel mondo.

Desideriamo inoltre ringraziare tutti coloro che hanno contribuito, in qualche modo, alla realizzazione di questo libro. “Vi amiamo!”.

Ricardo e Mairla Vasconcellos

PREFAZIONE

Quando eravamo sposini, affrontammo una situazione che ci permise di prendere coscienza della realtà del mondo spirituale. Ogni volta che andavamo a far visita ai nostri amici, Cláudio e Márcia, notavamo che rientravamo a casa litigando. La loro conversione a Cristo stava coincidendo con un periodo di profonda crisi coniugale.

Così un giorno, prima di andare a incontrarli, decidemmo di pregare in questo modo: “Caro Padre, benedici la nostra visita di oggi. Ti chiediamo di benedire tutto ciò di cui parleremo. E sgridiamo ogni spirito di confusione che cerca di portare discordia nel nostro matrimonio, nel nome di Gesù, amen”. Fu sorprendente quando constatammo quanto fosse stato benedetto quell’incontro. Tutto andò bene e tornammo a casa in pace.

Fu una lezione meravigliosa per noi, perché da allora imparammo a lottare contro il nostro vero nemico, Satana, e non a combattere l’una contro l’altro. Avevamo pregato, sgridato il diavolo, osservato i risultati e l’armonia aveva prevalso nella nostra casa.

Gesù, durante il suo ministero sulla Terra, ha affrontato diversi scontri spirituali e ci ha dato indicazioni su come agire di fronte a essi. Ci ha insegnato che, così come esiste un essere di immenso amore che è il nostro Dio, esiste anche un essere spirituale malvagio chiamato diavolo, che vuole distruggere tutto ciò che Dio ha creato.

Crediamo che la famiglia sia l’istituzione più preziosa che Dio abbia creato e, naturalmente, il diavolo cercherà sempre di distruggerla.

Ha cercato di farlo a cominciare dalla prima famiglia dell’umanità, inducendo Adamo ed Eva ad allontanarsi da Dio. Come risultato, la loro rela-

zione fu danneggiata dalle accuse reciproche e dalla vergogna (Genesi 3:7).

Fu lui a provocare l'invidia di Caino nei confronti di Abele, che poi culminò in un omicidio (Genesi 4:8). Ed è sempre lui che continua, ancora oggi, a cercare di eliminare e distruggere ogni rapporto familiare.

Il nostro obiettivo, in questo libro, non è quello di svolgere uno studio approfondito su Satana o di generare timori su chi sia o cosa possa fare.

Al contrario, sottolineeremo come prevalere sulle sue intenzioni, mantenendo le nostre azioni corrette e fondate sulla potenza di Dio.

Parleremo anche dei principali spiriti maligni che crediamo siano all'opera nelle famiglie e daremo indicazioni su come sconfiggerli.

È importante precisare che gran parte di ciò che tratteremo nei capitoli seguenti è strettamente legato alle ferite emozionali e ai valori familiari distorti, che permettono al diavolo di stabilire delle fortezze tra le pareti domestiche. In questi casi consigliamo di rafforzare la preghiera e di cercare un aiuto pastorale e/o professionale. Nel caso di azioni esplicitamente malvagie, attraverso questa lettura ti istruiremo su come identificare, sgridare ed espellere i demoni da una famiglia. Vedremo:

1. Come possono entrare - Quali sono i comportamenti a livello individuale e familiare che possono aprire le porte all'azione dei demoni.
2. Come operano - Dopo essere entrati in una famiglia, questi demoni lavorano specificamente per distruggerla.
3. Come se ne vanno - Alla luce della Parola di Dio, vedremo in modo pratico come possono andarsene e non tornare mai più.

Abbiamo scritto questo libro guidati dalla Parola di Dio. Pertanto, questo lavoro è fondato su una prospettiva biblica cristiana. In queste pagine condivideremo esperienze raccolte in oltre due decenni di ministero pastorale. Per tutelare l'identità delle persone menzionate, abbiamo modificato i nomi e alcuni dettagli di ogni racconto.

Sappiamo che Dio ha molto a cuore il benessere e il successo della famiglia. Per questo ti invitiamo a leggere questo libro con serenità e piena fiducia in Lui. Del resto, “Colui che è in noi è più grande di colui che è nel mondo.” (1 Giovanni 4:4)

“Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e su *tutta* la potenza del nemico; *nulla* potrà farvi del male. Tuttavia, non vi rallegrate perché gli spiriti vi sono sottoposti, ma rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli.” (Luca 10:19 - corsivo dell'autore)

ALL'INTERNO DELLA REALTÀ SPIRITUALE

"Il nostro combattimento infatti non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti." **(Efesini 6:12)**

Forse anche tu, come me, sei cresciuto in un ambiente familiare totalmente scettico nei confronti delle questioni spirituali. Io, in particolare, avevo una parente che ironizzava sempre sulla parola "diavolo". Mi prendeva spesso in giro, sostenendo che il diavolo non esistesse, che fosse solo un'invenzione dell'immaginazione umana e che l'inferno fosse già qui sulla Terra. Tuttavia, studiando la Bibbia, scopriamo una realtà molto diversa. Le affermazioni della mia parente non sono altro che bugie di Satana. Ogni volta che il diavolo riesce a far credere a qualcuno che non esiste ottiene un grande vantaggio, poiché può agire nell'ombra senza essere notato.

Mi piace spesso ricorrere alla seguente illustrazione per spiegare questa realtà spirituale.

Immagina che il tuo vicino di casa sia inseguito da un assassino, ma non ne sia a conoscenza. Come pensi che si comporterebbe, per esempio, quando va al ristorante? Si comporterebbe normalmente, non è così? Si sederebbe a tavola per gustare il suo pasto senza preoccuparsi di chi entra o esce dal locale. Tuttavia, così facendo, potrebbe facilmente essere ferito.

Immaginiamo ora il contrario: è cioè che sappia esattamente chi è il suo inseguitore omicida. Se una sera uscisse a mangiare, come pensi che si comporterebbe? Sicuramente sceglierebbe di sedersi a un tavolo in modo da poter vedere le persone che entrano ed escono, così da identificare una possibile minaccia e quindi avere maggiori possibilità di preservare la propria vita.

Allo stesso modo, quando non riconosciamo il nostro nemico spirituale diventiamo vulnerabili ai suoi attacchi. È in una situazione di questo genere che, purtroppo, molte coppie si sono separate; i genitori hanno rinunciato ai figli; i figli si sono rivoltati contro i genitori; i fratelli sono diventati nemici e le famiglie si sono disgregate, e tutto questo perché non erano consapevoli delle minacce del mondo spirituale.

Dobbiamo stare molto attenti a non cadere in pericolosi atteggiamenti estremisti. In genere, o sopravvalutiamo il potere e l'azione del diavolo, oppure ignoriamo del tutto il suo operato all'interno della nostra casa.

CHI STAI COMBATTENDO?

Il generale cinese Sun Tzu (544 - 496 a.C.), nel suo famoso libro sulla strategia militare, *L'arte della guerra*, disse: “Se conosci il nemico e te stesso, non devi temere il risultato di cento battaglie. Se conosci te stesso ma non il nemico, per ogni vittoria ottenuta subirai anche una sconfitta. Se non conosci né il nemico, né te stesso, soccomberai in ogni battaglia”.

Per vincere il nostro nemico spirituale dobbiamo conoscere le sue strategie. Non stiamo dicendo che dobbiamo diventare esperti del diavolo e leggere tutto quello che c'è in giro su chi è o cosa fa, ma che dobbiamo avere

comunione con Dio e conoscere la Bibbia, perché quello che dice sul diavolo è sufficiente per sconfiggerlo.

Il Signore Gesù stesso, mentre era qui, ci ha detto chiaramente contro chi dobbiamo combattere. E ancor prima di iniziare il suo ministero, ha avuto un incontro faccia a faccia con il diavolo (Matteo 4:4).

Vediamo alcuni dei nomi che la Bibbia dà al nemico delle nostre anime:

- Satana - in ebraico *śāṭān* che significa “avversario” o “accusatore” (Giovanni 13:27; Apocalisse 12:9). Anche nella lingua greca, σατανᾶς (*satanâs*) significa “avversario”.
- Diavolo - διάβολος (*diábolos*) parola greca che significa “accusatore” o “calunniatore” (Matteo 4:1; Luca 4:2).
- Lucifero - dal latino *lucifer*, composto da *lux* (luce) e *ferre* (portare), letteralmente “portatore di luce”.
- Stella del mattino - in ebraico *helel* (Isaia 14:12) o “splendente”, riferendosi al pianeta Venere, particolarmente luminoso all'alba.
- Demonio - *daemonium*, traslitterazione del greco δαιμόνιον (*daimónion*) che significa “divinità” (Luca 11:14).
- Belzebù – in ebraico *Ba'al Zebub* che letteralmente significa “Signore delle mosche” o “Signore dei principi” (Matteo 12:24).
- Angelo dell'abisso (Apocalisse 9:11).
- Dio di questo tempo (2 Corinzi 4:4).
- Nemico (Matteo 13:39).
- Lo Spirito che ora opera nei figli della disobbedienza (Efesini 2:2).
- Padre della menzogna (Giovanni 8:44).
- Il maligno (Matteo 13:19).
- Principe dei demoni (Matteo 9:34).
- Principe delle potenze dell'aria (Efesini 2:2).
- Principe di questo mondo (Giovanni 12:31).
- Principe delle tenebre (Efesini 6:12).

- Serpente antico (Apocalisse 12:9).
- Tentatore (1 Tessalonicesi 3:5).
- Lupo (Giovanni 10:12).
- Avversario (1 Pietro 5:8).
- Accusatore dei nostri fratelli (Apocalisse 12:10; Zaccaria 3:1).
- Ingannatore (Apocalisse 20:10).

L'OBIETTIVO DEL NEMICO

"[...] il nostro combattimento infatti non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti." **(Efesini 6:12)**

Avendo lavorato con le famiglie per molti anni, è profondamente doloroso assistere al dramma delle coppie che si separano e divorziano, e al conseguente dolore che colpisce l'intero nucleo familiare. Quando sentiamo parlare di relazioni coniugali segnate da frustrazione, confusione, tristezza e infedeltà, e vediamo il caos che si sviluppa sotto gli occhi innocenti dei figli, i nostri cuori si colmano di una profonda solidarietà.

La Parola di Dio ci mette in guardia da queste azioni demoniache.

Ecco perché non possiamo accettare frasi come:

- *Gli uomini sono tutti uguali! (riferendosi all'infedeltà maschile)*
- *Le donne sono solo una palla al piede!*
- *Se il matrimonio non funziona, separatevi e basta!*
- *Non siamo i primi a divorziare, né saremo gli ultimi.*

Fraasi come queste minano il concetto di famiglia. E vogliono stigmatizzarla come qualcosa di destinato al fallimento.

Ma noi, come figli di Dio, non possiamo accettare questi decreti.

Dobbiamo essere consapevoli che questo nemico spirituale ha un solo obiettivo: distruggere tutto ciò che Dio ha creato. La famiglia è uno dei suoi obiettivi principali, perché è il fondamento della società e quindi, se viene colpita, produrrà un effetto a catena.

Osserviamo questa sequenza logica:

Famiglia disadattata = individui disadattati = strada disadattata = quartiere disadattato = città disadattata = nazione disadattata = leggi disadattate = generazione disadattata.

Possiamo quindi comprendere il motivo per cui il diavolo cercherà di realizzare il suo grande progetto di distruzione di massa a partire dalla cellula della società: la famiglia.

Nelle Scritture leggiamo di un personaggio biblico che sperimentò la furia di Satana contro di sé e la sua famiglia: Giobbe. Da un giorno all'altro ricevette la notizia che tutti i suoi figli erano morti a causa di un incidente improvviso, che la sua attività era fallita e che era affetto da una malattia dolorosa e mortale. Come se non bastasse, i suoi amici cominciarono ad accusarlo ingiustamente (Giobbe 16:4-5) e persino sua moglie cominciò a trattarlo con rancore e sfiducia (Giobbe 2:9).

È interessante notare che prima che accadessero tutte queste tragedie, la Bibbia ci racconta cosa accadde dietro le quinte spirituali: Satana si presentò davanti a Dio e ammise che stava girovagando per la terra. Durante il suo giro notò la felicità di Giobbe e della sua famiglia, tanto che decise di porre fine alla “festa”.

“Il SIGNORE disse a Satana: “Da dove vieni?” Satana rispose al SIGNORE: “Dal percorrere la terra e dal passeggiare per essa.” (Giobbe 2:2)

RIFLESSIONE E AZIONE

Il diavolo continua a vagare sulla terra anche ai giorni nostri? Ne siamo certi. E si sentirà soddisfatto nel vedere una persona fedele a Dio? Oppure sarà felice nell'osservare una coppia unita nell'amore? O dei bambini che sorridono accanto ai loro genitori? Certamente no! Poiché è una creatura affamata di distruzione, cercherà in tutti i modi di escogitare strategie per far sì che il cristiano si perda d'animo, che la coppia divorzi e che i figli siano traumatizzati dalla rottura della famiglia.

Se oggi stai lottando personalmente o nella tua casa, non arrenderti! Non lasciarti ingannare: questi esseri malvagi vogliono distruggere la tua vita e la tua famiglia. La domanda è: "Glielo permetterai?". Certo che no! Attraverso la potenza di Dio e smascherando il nemico per mezzo della lettura di questo libro, vinceremo ognuno di loro nel potente nome di Gesù!

Forse, come Giobbe, pensi che sia la fine, ma Dio è l'unico ad avere l'ultima parola ed è specializzato nel distruggere le intenzioni malvagie e nel restituirci tutto ciò che è stato rubato.

Riesci a immaginare la faccia del diavolo quando vide Giobbe che si era ripreso tutto ciò che aveva perso e anche di più? Di certo sarà stato al colmo della frustrazione! Alleluia! Il distruttore è stato distrutto! Non può competere con l'opera del nostro Dio!

Non è all'altezza di coloro che credono in Gesù.

La buona notizia è che non siamo concentrati sul diavolo o sulla sua opinione. Nostro Padre, l'Onnipotente, ha il massimo interesse al successo della nostra famiglia. Pertanto dobbiamo dipendere da Lui per edificare la nostra casa, in modo da poter godere di tutto ciò che ha preparato per noi.

Oggi, se necessario, prendi posizione e continua a confidare in Dio, ringraziandolo per le benedizioni che hai ricevuto. Così facendo, ti accorgerai che tutto ciò che è accaduto alla fine ha cooperato per il tuo bene e per quello della tua famiglia!

“Or sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il suo disegno.” (Romani 8:28)

COME IL DIAVOLO PUÒ ENTRARE IN UNA FAMIGLIA

“Rivestitevi della completa armatura di Dio, affinché possiate stare saldi contro le insidie del diavolo.” (Efesini 6:11)

Quel Natale Marta ricevette una notizia che la lasciò completamente spiazzata. Sua figlia Cintia, di soli 15 anni, dichiarò di fronte a tutti di essere incinta. Incapace di reagire alla notizia e in un misto di rabbia e delusione, Marta realizzò immediatamente che anche lei era rimasta incinta alla stessa età e che la stessa cosa era accaduta a sua madre, Sonia. “Come è potuto accadere? Questa storia si ripete nella mia famiglia da tre generazioni!”. Pensò.

Per alcuni, ciò che accadde nella famiglia di Marta fu solo una grande coincidenza. Ma studiando la Bibbia vediamo che gli spiriti maligni hanno il permesso agire nelle famiglie quando sono invitati. In altre parole, aprendo una porta legale nel regno spirituale essi continueranno ad agire lungo quella discendenza fino a quando non verranno espulsi.

Vediamo alcune delle porte attraverso le quali possono entrare.

1. PORTA VOLONTARIA

“Non fate posto al diavolo.” (Efesini 4:27)

L'ingresso volontario avviene quando una persona apre liberamente e spontaneamente una porta, una breccia, affinché i demoni entrino nella sua vita. Questa legalità ha luogo quando si fanno patti con Satana o quando si vive una vita di peccato. Per esempio: una persona che indulge nell'alcol

permette allo spirito di questa dipendenza di entrare nella sua famiglia. Chi disonora i propri genitori lascia entrare uno spirito di disgrazia e morte (incidenti improvvisi), perché la sua vita sarà stroncata. Chi decide di porre fine alla propria vita permette uno spirito di suicidio e di distruzione di entrare nella sua discendenza, e così via.

2. PORTA EREDITARIA

"[...] punisco l'iniquità dei padri sui figli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che mi odiano, e uso bontà, fino alla millesima generazione, verso quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti." **(Esodo 20:5-6)**

L'ingresso ereditario avviene quando un antenato apre le porte spirituali agli spiriti maligni che così hanno il permesso di agire nei suoi discendenti, come fece la madre di Marta nella storia citata sopra. Sonia ha praticato il peccato di fornicazione, il quale è considerato assimilabile al peccato di prostituzione, come indicato in a, dove si avverte di non contaminarsi tramite atti di immoralità. Senza mostrare segni di pentimento e confessione, ha inconsapevolmente aperto la porta alla maledizione, consentendo a questo spirito di entrare nella sua generazione. Vediamo come si è realizzato l'ingresso ereditario nella vita del patriarca Abramo.

"Abraamo partì di là andando verso la regione meridionale, si stabilì fra Cades e Sur; poi abitò come straniero in Gherar. Abraamo diceva di sua moglie Sara: "È mia sorella". E Abimelec, re di Gherar, mandò a prendere Sara. Ma Dio venne di notte, in un sogno, ad Abimelec e gli disse: "Ecco, tu sei morto, a causa della donna che ti sei presa; perché è sposata." **(Genesi 20:1-3)**

Sentendosi minacciato, Abramo racconta a re Abimelech una “mezza verità” nascondendogli il fatto che Sara era sua moglie.

Possiamo immaginare come questa omissione abbia avuto gravi conseguenze per il suo matrimonio, dato che Sara andò a letto con un altro uomo. E se Dio non avesse minacciato il re per l'adulterio, forse Abramo l'avrebbe persa per sempre. In questa storia vediamo che, oltre a dare un cattivo esempio al figlio Ismaele, Abramo ha dato spazio a spiriti di paura e adulterio nei suoi discendenti. Ed è sorprendente come, anni dopo, Isacco ripeta esattamente il comportamento del padre e, per poco, anche lui non perda la moglie.

“Così Isacco rimase a Gherar. Quando la gente del luogo gli faceva delle domande intorno a sua moglie, egli rispondeva: “È mia sorella”, perché aveva paura di dire: “È mia moglie”. “Non vorrei”, egli pensava, “che la gente del luogo mi uccida, a causa di Rebecca”. Infatti lei era di bell'aspetto.”

(Genesi 26:6-7)

Di norma, Satana agisce nelle famiglie per mezzo di spiriti maligni specifici, perché conosce i punti deboli di ogni casa. Nella famiglia di Adamo, ad esempio, vediamo chiaramente l'azione dello spirito di incredulità (Genesi 3:6) e di invidia (Genesi 4:5).

Nella famiglia di Davide vediamo all'opera gli spiriti di adulterio (2 Samuele 11:2), di omicidio (2 Samuele 11:15), e così via.

È importante sottolineare che il diavolo non può entrare nella vita di qualcuno senza permesso o in assenza di legalità. Agisce solo quando è invitato e quando gli viene aperta una porta per entrare. Il diavolo entrò nella famiglia di Adamo solo perché loro diedero ascolto a un serpente posseduto.

Ed entrò nella casa di Davide a causa del fatto che egli aprì le porte a ciò che era sbagliato, trovandosi nel posto sbagliato, al momento sbagliato e con la persona sbagliata (2 Samuele 11:2).

Quando il diavolo entra in una famiglia, non se ne va di sua spontanea volontà: egli ha il diritto spirituale di rimanere in quella discendenza fino alla terza o alla quarta generazione (Esodo 20:5-6).

Affinché se ne vada, sarà necessario usare l'autorità che Gesù ci ha dato, scacciandolo nel suo nome.

In questo modo la maledizione potrà essere fermata e la benedizione di Dio sarà stabilita fino a mille generazioni.

"[...] e uso bontà, fino alla millesima generazione, verso quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti."

(Esodo 20:6)

3. PORTA INVOLONTARIA

L'ingresso involontario avviene quando una persona apre una porta spirituale ai demoni senza esserne consapevole. Questi potranno dunque agire su di lei, sulla sua vita e, di conseguenza, sulla sua famiglia. Vediamo una storia che illustra questa situazione.

Giovanni non era credente. Un giorno, passando davanti alla porta di una chiesa evangelica, sentì delle voci concitate. Un uomo, con tono fermo e risoluto gridava: "Esci nel nome di Gesù!". Tutto quel trambusto lo incuriosì, perciò decise di entrare in chiesa. Mentre la riunione procedeva Giovanni seguiva tutto con grande attenzione ma, a un certo punto, cominciò a sentirsi profondamente a disagio. Una giovane donna della chiesa, notando il suo stato, lo invitò a farsi avanti per ricevere preghiera dal pastore. Inizialmente Giovanni resistette, ma alla fine si rese conto di avere bisogno di aiuto e accettò l'invito. Giunto all'altare, il pastore posò una mano sulla sua testa e, immediatamente, Giovanni si sentì sopraffatto e non riuscì a trattenersi: cominciò a vomitare. Solo dopo aver vomitato una sostanza nera e vischiosa si sentì meglio.

Al termine della riunione, Giovanni si avvicinò al pastore per cercare spiegazioni. Perché gli era successo tutto questo?

Il pastore gli parlò di realtà spirituali, spiegando come alcuni comportamenti apparentemente innocui potessero avere conseguenze nel mondo spirituale. Gli chiese se avesse mai consumato cibo sacrificato agli idoli. Giovanni ricordò di averlo fatto, ma non aveva mai dato importanza alla cosa. In quel momento, capì la gravità della situazione.

Allora si pentì, diede la sua vita a Cristo e fu completamente liberato.

Proprio come una persona che, ignorando la legge di gravità, si lancia da un edificio di cinque piani non è esente dalla morte, così Giovanni non era esente dalle ripercussioni spirituali solo perché ignorava l'argomento.

Il regno spirituale è reale, più di quanto possiamo immaginare, e le sue leggi operano indipendentemente dalla nostra consapevolezza o conoscenza.

Vediamo alcuni esempi di ingressi maligni involontari:

- Mangiare cibo sacrificato ai demoni (1 Corinzi 8);
- Essere consacrati ai demoni durante l'infanzia dai genitori o da qualcun altro;
- Aver preso parte a riti pagani o diabolici, ecc.

RIFLESSIONE E AZIONE

Quando mio suocero morì, ricevemmo una telefonata dalla banca che ci invitava ad andare a ritirare del denaro dalla sua polizza di assicurazione sulla vita, e così facemmo.

È chiaro che se non fossimo andati in banca per ricevere ciò che ci spettava, non avremmo mai usufruito di quel denaro.

Allo stesso modo, Gesù ha lasciato un'eredità di liberazione per noi e per la nostra famiglia.

Ma dobbiamo prenderne possesso.

Se hai individuato una porta maligna aperta nella tua famiglia, non preoccuparti: segui i passi che seguono e prendi possesso della tua liberazione.

1. Identifica da quale porta è entrato il diavolo
(volontaria, ereditaria o involontaria).

“Perché il salario del peccato è la morte [...]” **(Romani 6:23)**

2. Pentiti davanti a Dio dei peccati commessi da te o dai tuoi antenati.

“Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.”

(1 Giovanni 1:9)

3. Ordina al diavolo di uscire dalla tua vita e dalla tua famiglia.

“Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e su tutta la potenza del nemico; nulla potrà farvi del male.” **(Luca 10:19)**

4. Dichiarla la benedizione di Dio sulla tua vita.

“Morte e vita sono in potere della lingua; chi l’ama ne mangerà i frutti.” **(Proverbi 18:21)**

Dobbiamo essere coscienti del fatto che quando è stata aperta una porta spirituale nella nostra famiglia, anche dopo averla chiusa è necessario vigilare affinché lo spirito maligno che se n’è andato non torni di nuovo.

Quella porta sarà chiusa, ma non sigillata. Pertanto, deve essere sempre ben sorvegliata.

“La maledizione è rotta, ma la guerra continua.”

(Laudjair Guerra)

“Quando lo spirito immondo esce da un uomo, si aggira per luoghi aridi, cercando riposo; e, non trovandone, dice: “Ritournerò nella mia casa, dalla quale sono uscito”; e, quando ci arriva, la trova spazzata e adorna. Allora va e prende con sé altri sette spiriti peggiori di lui, ed entrano ad abitarla; e l’ultima condizione di quell’uomo diventa peggiore della prima.”
(Luca 11:24-26)

TIPOLOGIE DI ESSERI SPIRITUALI

“Ne costituì dodici per tenerli con sé e per mandarli a predicare con il potere di scacciare i demòni.” (Marco 3:14-15)

La Bibbia parla dell’esistenza di angeli del bene e del male e spiega anche come alcuni di loro abbiano attività specifiche. Per comprendere meglio questa realtà, possiamo paragonare queste mansioni alle professioni.

Diciamo che, così come esistono falegnami, dentisti e ingegneri, esistono anche angeli e demoni che svolgono le loro mansioni.

Vediamo alcuni esempi.

1. ANGELI DI DIO

1.1. Gabriele

È un angelo messaggero.

“L’angelo gli rispose: “Io sono Gabriele che sto davanti a Dio; e sono stato mandato a parlarti e annunciarti queste liete notizie.” (Luca 1:19)

1.2. Michele

Conosciuto come un angelo della guerra, è un principe tra gli angeli.

Ha un rango elevato e diversi angeli sono sotto il suo comando.

“Invece, l’arcangelo Michele, quando contendeva con il diavolo disputando per il corpo di Mosè, non osò pronunciare contro di lui un giudizio ingiurioso, ma disse: “Ti sgridi il Signore!”. **(Giuda 9)**

“In quel tempo sorgerà Michele, il grande capo, il difensore dei figli del tuo popolo; vi sarà un tempo di angoscia, come non ce ne fu mai da quando sorsero le nazioni fino a quel tempo; e in quel tempo, il tuo popolo sarà salvato; cioè, tutti quelli che saranno trovati iscritti nel libro.” **(Daniele 12:1)**

1.3. Serafini

Essi sono angeli adoratori e sono costantemente alla presenza di Dio, esaltandolo.

“Sopra di lui stavano dei serafini, ognuno dei quali aveva sei ali; con due si copriva la faccia, con due si copriva i piedi, e con due volava. L’uno gridava all’altro e diceva: “Santo, santo, santo è il SIGNORE degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria!”. **(Isaia 6:2-3)**

1.4 Angeli aiutanti

Questi angeli hanno il compito di aiutare i figli di Dio.

“Essi non sono forse tutti spiriti al servizio di Dio, mandati a servire in favore di quelli che devono ereditare la salvezza?” **(Ebrei 1:14)**

1.5 Angeli custodi

La funzione di questi angeli è essenzialmente quella di custodire e proteggere coloro che confidano in Dio.

“Poiché egli comanderà ai suoi angeli di proteggerti in tutte le tue vie. Essi ti porteranno sulla palma della mano, perché il tuo piede non inciampi in nessuna pietra.”

(Salmi 91:11-12)

“I due angeli giunsero a Sodoma verso sera. Lot stava seduto alla porta di Sodoma; come li vide, si alzò per andare loro incontro [...]” **(Genesi 19:1)**

2. ANGELI MALVAGI (DEMONI)

2.1. Principati e potestà

Questi sono principi tra i demoni e hanno molti altri sotto il loro comando. Operano nelle regioni dell'aria, esercitando il loro dominio su territori specifici (quartieri, città, nazioni).

“[...] affinché i principati e le potenze nei luoghi celesti conoscano oggi, per mezzo della chiesa, la infinitamente varia sapienza di Dio, [...]” **(Efesini 3:10)**

“Dio ha vivificato anche voi, voi che eravate morti nelle vostre colpe e nei vostri peccati, ai quali un tempo vi abbandonaste seguendo l'andazzo di questo mondo, seguendo il principe della potenza dell'aria, di quello spirito che opera oggi negli uomini ribelli.” **(Efesini 2:1-2)**

“Rivestitevi della completa armatura di Dio, affinché possiate stare saldi contro le insidie del diavolo; il nostro combattimento infatti non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori di questo mondo

di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti." **(Efesini 6:11-12)**

"Questa potente efficacia della sua forza egli l'ha mostrata in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla propria destra nei luoghi celesti, al di sopra di ogni principato, autorità, potenza, signoria e di ogni altro nome che si nomina non solo in questo mondo, ma anche in quello futuro. Ogni cosa egli ha posta sotto i suoi piedi e lo ha dato per capo supremo alla chiesa [...]." **(Efesini 1:20-22)**

2.2. Legione di demoni

È l'insieme di molti demoni nello stesso luogo. Le legioni romane, ad esempio, rappresentavano la più grande unità militare dell'esercito romano, contando più di 3.000 uomini e arrivando successivamente a superare i 5.200 soldati.

"Gesù, infatti, gli diceva: "Spirito immondo, esci da quest'uomo!". Gesù gli domandò: "Qual è il tuo nome?". Egli rispose: "Il mio nome è Legione perché siamo molti." **(Marco 5:8-9)**

2.3. Spiriti specifici (spirito di infermità, spirito di divinazione, spirito di rifiuto, spirito di confusione, ecc.)

Lavorano esclusivamente nel loro campo d'azione e agiscono da soli o in gruppo. Vediamone alcuni.

Spirito di infermità

"Gesù stava scacciando un demonio che era muto; e, quando il demonio fu uscito, il muto parlò e la folla si stupì."
(Luca 11:14)

Spirito di divinazione

“Mentre andavamo al luogo di preghiera, incontrammo una serva posseduta da uno spirito di divinazione. Facendo l’indovina, essa procurava molto guadagno ai suoi padroni.”

(Atti 16:16)

Potremmo citare diversi tipi di demoni specifici. Tuttavia, nei capitoli successivi vedremo quelli che riteniamo essere i peggiori nemici impegnati a distruggere la famiglia.

Cominciamo a parlare dello spirito di rifiuto.

- | | |
|---|---|
| ☐ Spirito di rifiuto | ☐ Spirito di religiosità |
| ☐ Spirito di confusione | ☐ Spirito di pigrizia |
| ☐ Spirito di inganno | ☐ Spirito di ribellione |
| ☐ Spirito di risentimento | ☐ Spirito di incidente improvviso
(disgrazia) |
| ☐ Spirito di ingratitudine | ☐ Spirito di autocommiserazione |
| ☐ Spirito di tradimento | ☐ Spirito di avidità |
| ☐ Spirito di vizio | ☐ Spirito di egoismo |
| ☐ Spirito di separazione | ☐ Spirito di |
| ☐ Spirito di infelicità | ☐ Spirito di |
| ☐ Spirito di suicidio | ☐ Spirito di |
| ☐ Spirito di prostituzione | ☐ Spirito di |
| ☐ Spirito di morte | ☐ Spirito di |
| ☐ Spirito di tristezza | ☐ Spirito di |
| ☐ Spirito di paura | ☐ Spirito di |
| ☐ Spirito di odio | ☐ Spirito di |
| ☐ Spirito di ostinazione | ☐ Spirito di |
| ☐ Spirito di solitudine | ☐ Spirito di |

(Aggiungi eventuali altre riflessioni, se lo ritieni necessario.)

Dopo aver identificato contro quali spiriti tu e la tua famiglia avete combattuto, ordina che escano nel nome di Gesù e rimani vigile affinché non tornino più (come abbiamo sottolineato alla fine di ogni capitolo).

Una volta ho sentito un oratore dire saggiamente: “Una delle sfide più grandi nella nostra vita non è sapere cosa fare, ma fare ciò che sappiamo di dover fare”. Abbiamo visto che Dio ha già decretato la Sua benedizione sulla nostra casa, perché è il creatore della famiglia e ha tutto l’interesse che essa abbia successo. Tuttavia, per vivere questa realtà nella nostra casa non basta essere consapevoli di tutti gli insegnamenti appresi in questo libro, ma dobbiamo impegnarci a metterli in pratica.

Il diavolo userà ogni sua astuzia per rubare la vittoria riservata a noi e alla nostra famiglia (dopo tutto, è il suo lavoro), ma Dio ci ha già dato tutto ciò di cui abbiamo bisogno attraverso il potere del sangue di Gesù, per prevalere in ogni battaglia che dovremo affrontare.

Andiamo avanti con fede e determinazione, sapendo che, con Gesù, la storia della nostra famiglia è già destinata alla vittoria, perché in Lui siamo più che vincitori!

“Ma, in tutte queste cose, noi siamo più che vincitori, in virtù di colui che ci ha amati.” (**Romani 8:37**)

Scopri il nostro ministero su:
www.familiadesucesso.com



VIENI A TROVARCI AL

SABAOTH SHOP



sabaothshop.com



sabaothbooks.com